

Alla Sindaca di Roma on. Virginia Raggi

[lasindaca@comune.roma.it](mailto:lasindaca@comune.roma.it)

**Oggetto: mancata risposta all'interrogazione d'iniziativa popolare prot 1/2017 del 21.06.2017**

Gentile on Sindaca,

Il sottoscritto.....

Cognome e nome

esprime con la presente la propria ferma protesta per la mancata risposta della S.V. all'interrogazione d'iniziativa popolare che attendiamo da oltre due mesi. L'interrogazione in questione è stata infatti consegnata al direttore del Segretariato Generale di Roma Capitale, dott. Massimo D'Amanzo, il 21 giugno u.s., e dallo stesso protocollata col n. 1/2017.

Il sottoscritto ricorda alla S.V. che:

- tale interrogazione è stata firmata da 519 cittadini e certificata dall'Ufficio Elettorale di Roma Capitale per ognuno dei sottoscrittori dell'interrogazione;
- essa concerneva la situazione delle aree della Caffarella, espropriate nel 2005 e dal 2007 lasciate in detenzione precaria agli ex proprietari, nonché lo stanziamento di 1.000.000 di euro per la sistemazione della Caffarella, approvato nel 2011 e mai speso;
- malgrado i tre solleciti inviati dall'associazione di volontariato Comitato per il Parco della Caffarella, promotore dell'interrogazione, datati 14, 28 settembre e 16 ottobre u.s. la Sua risposta ancora non è pervenuta.

Ricorda infine che l'art. 8 comma 5 dello Statuto di Roma Capitale recita testualmente:

*gli appartenenti alla comunità cittadina presentano interrogazioni e interpellanze al Sindaco, depositandone il testo, con non meno di duecento sottoscrizioni, presso il Segretariato Generale. Il Sindaco, entro e non oltre sessanta giorni, risponde per iscritto e invia copia delle risposte alle Consigliere e ai Consiglieri Capitolini.*

Certo che la S.V. vorrà rispondere al più presto alla comunità cittadina, invio distinti saluti